



Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. – Serie 210° 04/05/09- 10/05/12 TV

ISIN IT0004491616

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. (l'"**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente a tutti gli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base (la Nota Informativa depositata in CONSOB in data 21 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8093077 dell' 8 ottobre 2008 (la "**Nota Informativa**"), il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 ottobre 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicato con nota n. 8093077 dell' 8 ottobre 2008

(il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Paradisi 1, 38100 Trento, ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediocredito.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 30 aprile 2009.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", depositata presso la CONSOB in data 21 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8093077 dell'8 ottobre 2008.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. – Serie 210° 04/5/09 – 10/5/12 TV" comporta i Rischi propri di un investimento Obbligazionario a Tasso Variabile.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai Rischi di seguito elencati.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di una cedola predeterminata pari a 1,672% annuo alla data del 10 agosto 2009.

Le obbligazioni inoltre danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto indicato nella sezione 2 delle presenti condizioni definitive aumentato di uno spread pari a 0,30 e arrotondato allo 0,001 più vicino. Si evidenzia in particolare che la presenza di uno spread positivo aumenta l'effetto favorevole per l'investitore di una variazione positiva del parametro di indicizzazione prescelto.

1.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito con riferimento al parametro di indicizzazione salvo che l'Emittente prefissi anticipatamente il valore della prima o delle prime due cedole.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento ipotizzando che il valore del parametro di indicizzazione rimanga costante, la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché il rendimento del titolo simulando l'emissione del prestito nel passato. In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 29 aprile 2009 è pari a 1,683% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Tali rendimenti sono

confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT)(paragrafo 4).

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

1.3.1 Rischio Emittente

Il Sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente , si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del Rimborso del capitale a scadenza.

Alla data della presente nota informativa in capo all'Emittente non sussistono procedimenti giudiziari pendenti , nè passività potenziali, che possono pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di Obbligazioni.

1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

Le obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente Prospetto di Base non saranno assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito o per il pagamento degli interessi.

1.3.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato , né non regolamentato delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente non riacquisterà gli strumenti finanziari oggetto delle sue emissioni e non esistono soggetti che si sono assunti il fermo impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Quindi, l'investitore che volesse disinvestire prima della scadenza dovrebbe rivolgersi ad intermediari autorizzati operanti sul mercato (es. Banche).

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

1.3.4 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Con riferimento al fattore di rischio connesso alla relazione rischio-rendimento si evidenzia che l'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.3.5 Rischio di tasso e di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

In generale, per le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rischio tasso e' correlato all'andamento del Sottostante (Parametro) di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito: di norma ad un aumento del valore di tale Parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni; similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni.

Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendole oscillare durante la loro vita (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni a seguito del temporaneo disallineamento fra il tasso della cedola in corso e i comparabili tassi di mercato).

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'Investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'Investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione. L'esposizione a tale rischio cresce all'aumentare della durata del titolo.

Trattandosi di un titolo a tasso variabile l'esposizione dell'investitore al rischio tasso viene ridotta dall'adeguamento periodico delle cedole al valore di mercato del Sottostante (Parametro) di indicizzazione.

1.3.6 Rischio connesso al conflitto di interesse

Si segnala che l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore del prestito obbligazionario.

Esiste un potenziale conflitto di interessi in quanto l'Emittente è anche Agente per il Calcolo.

1.3.7 Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione del suo merito di

credito e quindi della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso del merito di credito dell'Emittente e/o dei Rating di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

1.3.8 Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola

Nelle Condizioni Definitive è evidenziato l'arrotondamento che sarà utilizzato per la determinazione delle cedole. Nel caso in cui l'arrotondamento operi o possa operare per difetto l'investitore deve considerare che si vedrà o potrebbe vedersi corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso assenza di tale arrotondamento.

1.3.9 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

1.3.10 Rischio di variazione del sottostante

Il valore di mercato del titolo è legato all'andamento del Sottostante (Parametro di Indicizzazione). Il rendimento cedolare può variare al variare del valore del Sottostante. Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, il prezzo del titolo può risentire di movimenti avversi del Sottostante (Parametro di Indicizzazione).

1.3.11 Rischio di variazione della volatilità del sottostante

Il valore di mercato del titolo è legato all'andamento della volatilità del Sottostante (Parametro di Indicizzazione). Pertanto, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, il prezzo del titolo può risentire di movimenti avversi della volatilità del Sottostante.

1.3.12 Assenza di informazioni successive all'emissione

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'eventuale andamento del titolo, del Sottostante (Parametro di Indicizzazione) ovvero al valore della componente derivativa implicita nei titoli.

1.3.13 Rischio di eventi di turbativa e/o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa e/o eventi straordinari potrà essere necessaria l'effettuazione di rettifiche particolari alle modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo, come previsto al successivo punto "2 Condizioni di offerta".

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Mediocredito Trentino Alto Adige – Serie 210° 04/05/09 – 10/05/12 TV
Codice ISIN	IT0004491616
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale massimo dell'emissione è pari a Euro 10 milioni, per un totale massimo di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 4 maggio 2009 al 27 luglio 2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi. Non sono previste commissioni di collocamento o sottoscrizione a carico degli investitori.
Criterio di determinazione del Prezzo/rendimento	I prezzo/rendimento è stato determinato tenendo conto dell'andamento del mercato, della durata dei titoli e dell'importo minimo di sottoscrizione.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 4 maggio 2009
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 10/05/2012
Prima Cedola	Il tasso nominale annuo lordo applicato per determinare il valore della prima cedola, pagabile il 10/08/2009, è il 1,672%, è stato determinato in base al valore del parametro di indicizzazione quotato per valuta 4 maggio 2009 (inizio godimento) maggiorato dello spread di 0,30 e arrotondato.
Sottostante Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione è l'Euribor 3 mesi base 360 maggiorato dello Spread e arrotondato. In ogni caso il tasso di interesse sarà maggiore di zero.
Spread	Lo Spread è pari a + 0,30%.
Arrotondamento	Il Parametro di indicizzazione maggiorato dello spread è arrotondato su base periodale allo 0,001% più vicino. Il tasso cedolare sarà quindi pari al tasso nominale annuo diviso 4 e arrotondato allo 0,001% + vicino [(Euribor 3 mesi base 360 + 0,30)/4 +/-arrotondamento]
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 3 mesi base 360 quotato il secondo giorno lavorativo che precede quello di inizio godimento della cedola di riferimento.
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento delle Obbligazioni è l' Euro
Convenzione di calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione 30/360
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate – ad eccezione della prima che ha una durata di 3 mesi e 6 giorni - con frequenza trimestrale, alle seguenti date: 10 agosto 2009 - 10 novembre 2009, 10 febbraio 2010, 10 maggio 2010, 10 agosto 2010, 10 novembre 2010, 10 febbraio 2011, 10 maggio 2011, 10 agosto 2011, 10 novembre 2011, 10 febbraio 2012, 10 maggio 2012. Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day e la calendario Target.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, per qualsiasi motivo, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, non sia possibile rilevare l'Euribor 3 mesi base 360, si applicherà in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei depositi interbancari in Euro a 3 mesi (base 360) dichiarate operative alle 11.00 a.m. il secondo giorno lavorativo che precede quello di inizio godimento della nuova cedola da almeno tre primari istituti di credito facenti parte del "Panel di Reference Banks" che quotano il tasso Euribor.
Rimborso	Salvo quanto è previsto al paragrafo successivo "Rimborso Anticipato", Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari un'unica soluzione alla Data di Scadenza del 10/05/2012.

Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente.
Responsabile del Collocamento	Il responsabile del collocamento è l'Emittente.
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Regime fiscale	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla Data di Godimento a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").</p> <p>Gli Investitori sono invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>[<i>Redditi di capitale</i> : agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><i>Tassazione delle plusvalenze</i>: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.⁽¹⁾]</p>

¹ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

3. Esempificazione dei Rendimenti

Si fornisce di seguito un esempio dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale, della Obbligazione in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione.

Considerando che il tasso nominale annuo della prima cedola è 1,672% (determinato in base al tasso Euribor 3 mesi base 360 per valuta 4 maggio 2009) e prendendo a base una obbligazione di taglio minimo Euro 1.000, di seguito si ipotizza il caso in cui – per trimestri successivi alla scadenza della prima cedola - il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

Godimento cedole	Parametro di indicizzaz.	Spread	Tasso annuo Cedola Arrotond.	Data maturazione cedola	Valore della Cedola lorda	Valore della Cedola netta
04/05/2009	1.372%	+0,30%	1,672%	10/08/2009	4,46	3,90
10/08/2009	1.372%	+0,30%	1,672%	10/11/2009	4,18	3,66
10/11/2009	1.372%	+0,30%	1,672%	10/02/2010	4,18	3,66
10/02/2010	1.372%	+0,30%	1,672%	10/05/2010	4,18	3,66
10/05/2010	1.372%	+0,30%	1,672%	10/08/2010	4,18	3,66
10/08/2010	1.372%	+0,30%	1,672%	10/11/2010	4,18	3,66
10/11/2010	1.372%	+0,30%	1,672%	10/02/2011	4,18	3,66
10/02/2011	1.372%	+0,30%	1,672%	10/05/2011	4,18	3,66
10/05/2011	1.372%	+0,30%	1,672%	10/08/2011	4,18	3,66
10/08/2011	1.372%	+0,30%	1,672%	10/11/2011	4,18	3,66
10/11/2011	1.372%	+0,30%	1,672%	10/02/2012	4,18	3,66
10/02/2012	1.372%	+0,30%	1,672%	10/05/2012	4,18	3,66

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà pari al valore riportato nella successiva tabella

Rendimento effettivo annuo in regime di capitalizzazione composta	Al lordo della ritenuta fiscale attualmente vigente*	Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente*
	1,68%	1,47%

4. Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive come individuato al precedente paragrafo 3 con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza, ad esempio il CCT 1/3/2012 [IT0003858856], i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data 29/4/09 (99,81% - prezzo ufficiale del CCT di data 28/4/09), vengono di seguito rappresentati

	CCT 01/03/2012 (ISIN IT0003858856)	Mediocredito Trentino Alto Adige Serie 210° 04/05/09 – 10/05/12 TV
		Scenario stabile
Scadenza	01/03/2012	10/05/2012
Rendimento Lordo	1,49%	1,68%
Rendimento Netto	1,31%	1,47%

5. Simulazione retrospettiva

A titolo puramente esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata nell'ipotesi formulata al precedente paragrafo 4 ipotizzando che il titolo sia già scaduto e assumendo che sia stato emesso in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata del titolo oggetto delle presenti Condizioni definitive.

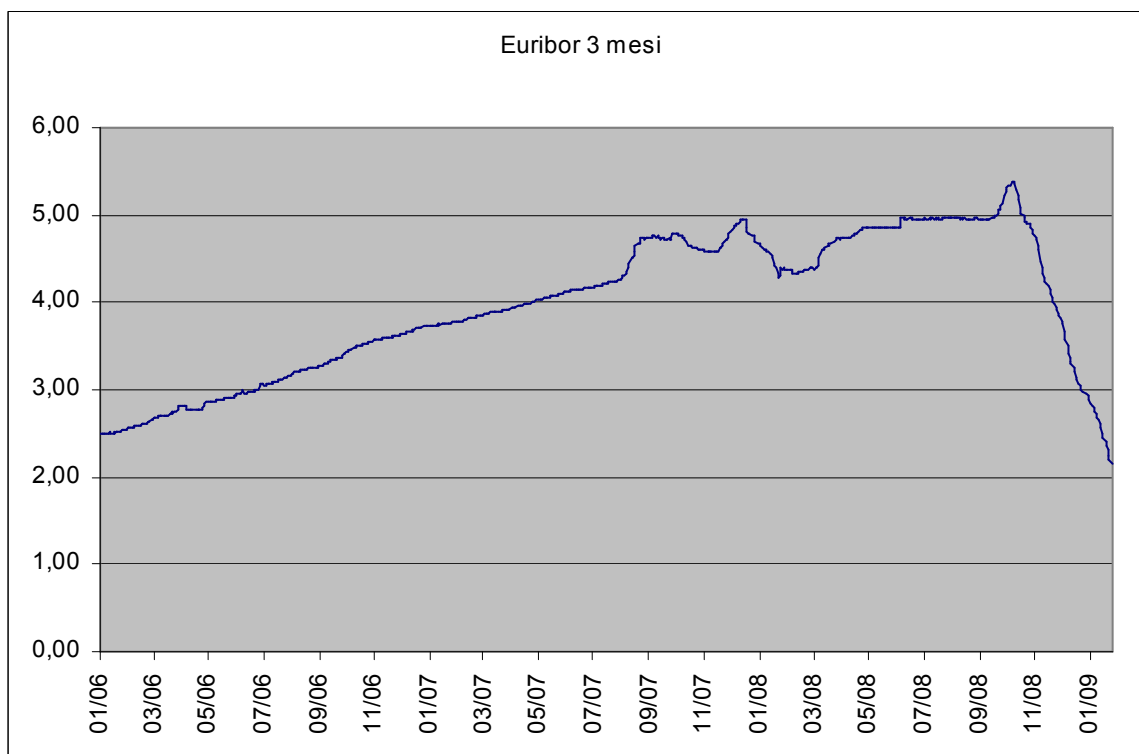
Godimento cedole	Parametro di indicizzaz.	Spread	Tasso annuo Cedola Arrotond.	Data maturazione cedola	Valore della Cedola lorda	Valore della Cedola netta
10/05/2006	2,866%	+0,30%	3,166%	10/08/2006	7,92	6,93
10/08/2006	3,207%	+0,30%	3,507%	10/11/2006	8,77	7,67
10/11/2006	3,577%	+0,30%	3,877%	10/02/2007	9,69	8,48
10/02/2007	3,803%	+0,30%	4,103%	10/05/2007	10,26	8,98
10/05/2007	4,043%	+0,30%	4,343%	10/08/2007	10,86	9,50
10/08/2007	4,352%	+0,30%	4,652%	10/11/2007	11,63	10,18
10/11/2007	4,579%	+0,30%	4,879%	10/02/2008	12,20	10,67
10/02/2008	4,353%	+0,30%	4,653%	10/05/2008	11,63	10,18
10/05/2008	4,855%	+0,30%	5,155%	10/08/2008	12,89	11,28
10/08/2008	4,968%	+0,30%	5,268%	10/11/2008	13,17	11,52
10/11/2008	4,592%	+0,30%	4,892%	10/02/2009	12,23	10,70
10/02/2009	2,022%	+0,30%	2,322%	10/05/2009	5,81	5,08

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo e netto sarebbe stato pari al valore riportato nella successiva tabella

Rendimento effettivo annuo in regime di capitalizzazione composta	Al lordo della ritenuta fiscale attualmente vigente*	Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente*
	4,29%	3,74%

6. Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni di cui al punto 5 per il periodo gennaio 2006 – febbraio 2009.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

8. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2008 e con successiva determinazione del Direttore Generale in data 28 aprile 2009.

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

Il Direttore Generale
Leopoldo Scarpa

